

## I RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2019 CONFERMANO LA GUIDANCE 2019 CON UN MIGLIORAMENTO DEL CASH FLOW.

PRESENTATA LA SF90 STRADALE, PRIMA SUPERCAR IBRIDA DI SERIE.

- Consegne totali pari a 2.671 unità, in aumento dell'8,4%
- Ricavi netti pari a Euro 984 milioni, in crescita dell'8,6% o del 6,8% a tassi di cambio costanti<sup>(1)</sup>
- Adjusted EBITDA<sup>(2)</sup> pari a Euro 314 milioni, in aumento dell'8,7%, con un margine dell'EBITDA al 32,0%
- Utile diluito adjusted per azione<sup>(2)</sup> pari a Euro 0,96 (+13,9%)
- Generazione di free cash flow industriale<sup>(2)</sup> pari a Euro 139 milioni, che riflette anche l'impatto positivo per cassa derivante dagli anticipi per la Ferrari Monza SP1 e SP2 e dai benefici del Patent Box

Trimestre chiuso al 30 giugno,				(In milioni di Euro, salvo diversamente indicato)	Semestre chiuso al 30 giugno,			
2019	2018	Variazione			2019	2018	Variazione	
2.671	2.463	208	8%	Consegne (unità)	5.281	4.591	690	15%
984	906	78	9%	Ricavi netti	1.924	1.737	187	11%
314	291	23	8%	EBITDA <sup>(2)</sup>	625	563	62	11%
314	290	24	9%	Adjusted EBITDA <sup>(2)</sup>	625	562	63	11%
32,0%	31,9%	+10 bps		Margine adjusted EBITDA <sup>(2)</sup>	32,5%	32,3%	+20 bps	
239	218	21	9%	EBIT	471	428	43	10%
239	217	22	10%	Adjusted EBIT <sup>(2)</sup>	471	427	44	10%
24,3%	23,9%	+40 bps		Margine adjusted EBIT <sup>(2)</sup>	24,5%	24,6%	(10 bps)	
184	160	24	14%	Utile netto	364	309	55	18%
184	159	25	15%	Utile netto adjusted <sup>(2)</sup>	364	308	56	18%
0,97	0,85	0,12	14%	Utile netto per azione base (in Euro)	1,92	1,63	0,29	18%
0,96	0,85	0,11	13%	Utile diluito per azione (in Euro)	1,91	1,62	0,29	18%
0,97	0,84	0,13	15%	Utile base adjusted per azione <sup>(2)</sup> (in Euro)	1,92	1,63	0,29	18%
0,96	0,84	0,12	14%	Utile diluito adjusted per azione <sup>(2)</sup> (in Euro)	1,91	1,62	0,29	18%

**Confermata la guidance verso i livelli più alti dei range su tutti i parametri ai tassi di cambio attualmente prevalenti. Rivisto al rialzo il target per il free cash flow industriale:**

- Ricavi netti: > Euro 3,5 miliardi
- Adjusted EBITDA: Euro 1,2-1,25 miliardi
- Adjusted EBIT: Euro 0,85-0,9 miliardi
- EPS diluito adjusted<sup>(3)</sup>: Euro 3,50-3,70 per azione
- Free cash flow industriale: > Euro 0,55 miliardi (da ~ Euro 0,45 miliardi)

<sup>1</sup> La presentazione a tassi di cambio costanti elimina gli effetti delle operazioni in valuta estera (transazionali e di conversione) e delle coperture valutarie.

<sup>2</sup> Si veda in proposito la specifica nota in tema di "misure finanziarie non-GAAP".

<sup>3</sup> Calcolato usando il numero medio ponderato diluito di azioni per il 2018.



**Maranello (Italia), 2 agosto 2019** – Ferrari N.V. (NYSE/MTA: RACE) (“Ferrari” o la “Società”) annuncia oggi i suoi risultati preliminari consolidati<sup>(4)</sup> relativi al secondo trimestre e al semestre concluso il 30 giugno 2019.

### Consegne<sup>(5)(6)</sup>

Trimestre chiuso al 30 giugno,		Consegne <sup>(5)(6)</sup> (unità)		Semestre chiuso al 30 giugno,					
2019	2018	Variazione		2019	2018	Variazione			
1.195	1.073	122	11%	EMEA		2.404	2.176	228	10%
803	850	(47)	(6%)	Americhe		1.523	1.419	104	7%
289	177	112	63%	Cina Continentale, Hong Kong e Taiwan		617	360	257	71%
384	363	21	6%	Resto dell'APAC		737	636	101	16%
<b>2.671</b>	<b>2.463</b>	<b>208</b>	<b>8%</b>	<b>Totale Consegne</b>		<b>5.281</b>	<b>4.591</b>	<b>690</b>	<b>15%</b>

Nel secondo trimestre del 2019 le vetture consegnate hanno raggiunto le 2.671 unità, con un incremento di 208 unità o del +8,4% rispetto all'anno precedente. Questo risultato è stato trainato da un aumento del 12,3% delle vendite dei nostri modelli a 8 cilindri (V8), mentre i modelli a 12 cilindri (V12) sono diminuiti di poche unità. La performance è stata guidata in particolare dalle robuste consegne della Ferrari Portofino e della 812 Superfast. Ciò è stato in parte compensato dai minori volumi della famiglia 488, con la 488 GTB e la 488 Spider verso il termine del loro ciclo di vita, in parte compensati dall'accelerazione delle consegne della 488 Pista e dalle prime consegne della 488 Pista Spider.

La regione EMEA<sup>(6)</sup> ha registrato un aumento dell'11,4%, il Resto dell'APAC<sup>(6)</sup> è cresciuto del 5,8%, mentre Cina Continentale, Hong Kong e Taiwan sono cresciute del 63,3% e le Americhe<sup>(6)</sup> hanno segnato una flessione del 5,5%. Il mix geografico si è spostato a favore della Cina Continentale per effetto della decisione di accelerare le consegne ai clienti prima dell'introduzione anticipata di nuove normative sulle emissioni, come accaduto nel primo trimestre, mentre il calo degli USA riflette il sopracitato ciclo vita all'interno della famiglia delle 488.

<sup>4</sup> Questi risultati sono stati predisposti in conformità con i Principi Contabili Internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board e IFRS, omologati dall'Unione europea.

<sup>5</sup> Esclusi il Programma XX, auto da gara, Fuori Serie, auto one-off e pre-owned.

<sup>6</sup> La regione EMEA comprende: Italia, Regno Unito, Germania, Svizzera, Francia, Medio Oriente (comprendente Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita, Bahrain, Libano, Qatar, Oman e Kuwait) e Resto dell'EMEA (comprendente l'Africa e gli altri mercati europei non indicati separatamente); le Americhe comprendono: Stati Uniti d'America, Canada, Messico, Caraibi e America centrale e meridionale; il Resto della regione Asia Pacifico (APAC) comprende principalmente: Giappone, Australia, Singapore, Indonesia, Corea del Sud, Thailandia e Malaysia.



## Totale ricavi netti

Trimestre chiuso al 30 giugno,				(In milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno,			
2019	2018	Variazione a			2019	2018	Variazione a	
		cambi correnti	Cambi Costanti				cambi correnti	cambi costanti
766	670	14%	12%	Automobili e parti di ricambio <sup>(7)</sup>	1.501	1.282	17%	15%
53	80	(35%)	(35%)	Motori <sup>(8)</sup>	111	157	(29%)	(29%)
131	127	4%	2%	Sponsorizzazioni, proventi commerciali e relativi al marchio <sup>(9)</sup>	259	252	3%	1%
34	29	16%	12%	Altro <sup>(10)</sup>	53	46	14%	9%
<b>984</b>	<b>906</b>	<b>9%</b>	<b>7%</b>	<b>Totale ricavi netti</b>	<b>1.924</b>	<b>1.737</b>	<b>11%</b>	<b>9%</b>

I ricavi netti del secondo trimestre del 2019 sono aumentati a Euro 984 milioni, con una crescita dell'8,6% a cambi correnti e del 6,8% a tassi di cambio costanti<sup>(1)</sup>. I ricavi da Auto e parti di ricambio<sup>(7)</sup> (Euro 766 milioni, ovvero +14,4% a cambi correnti o +12,4% a tassi di cambio costanti<sup>(1)</sup>) sono stati sostenuti dalla crescita della 488 Pista e della 488 Pista Spider, oltre che dai maggiori volumi della Ferrari Portofino e della 812 Superfast, in parte compensati dalle consegne dell'anno precedente de LaFerrari Aperta e dal calo delle vendite della 488 GTB e della 488 Spider. Hanno contribuito positivamente alla crescita dei ricavi anche i programmi di personalizzazione, insieme alle consegne della FXX K EVO. L'erosione dei ricavi dalla vendita dei motori<sup>(8)</sup> (Euro 53 milioni, ovvero -34,8% a cambi correnti e costanti<sup>(1)</sup>) riflette la diminuzione delle consegne a Maserati. I ricavi da sponsorizzazioni, proventi commerciali e relativi al marchio<sup>(9)</sup> (Euro 131 milioni, +3,6% a cambi correnti o +2,1% a cambi costanti<sup>(1)</sup>) sono aumentati leggermente per effetto dell'aumento dei ricavi generati dalle attività di Formula 1. I cambi, di transazione, di conversione e comprensivi delle operazioni di copertura, hanno influito positivamente per Euro 17 milioni (in particolare il Dollaro Statunitense).

<sup>7</sup> Sono inclusi i ricavi netti generati dalle consegne dei nostri veicoli, inclusi i ricavi relativi a personalizzazioni di tali veicoli e i ricavi relativi alla vendita di parti di ricambio.

<sup>8</sup> Sono inclusi i ricavi netti generati dalla vendita di motori a Maserati e i ricavi generati dalla fornitura di motori ad altre scuderie di Formula 1.

<sup>9</sup> Sono inclusi i ricavi netti ottenuti dalla Scuderia di Formula 1 tramite accordi di sponsorizzazione e la nostra quota dei ricavi commerciali del Campionato Mondiale di Formula 1, oltre ai ricavi netti generati attraverso il marchio Ferrari, inclusi i ricavi generati da merchandising, concessione di licenze e royalties.

<sup>10</sup> Sono inclusi soprattutto gli interessi attivi generati dalle attività del Financial Services e i ricavi netti derivanti dalla gestione dell'Autodromo del Mugello.



## Adjusted EBITDA<sup>(2)</sup> e Adjusted EBIT<sup>(2)</sup>

Trimestre chiuso al 30 giugno,		(In milioni di Euro)				Semestre chiuso al 30 giugno,		
2019	2018	Variazione a		Adjusted EBITDA <sup>(2)</sup>	2019	2018	Variazione a	
		cambi correnti	cambi costanti				cambi correnti	cambi costanti
314	290	9%	3%	Adjusted EBITDA <sup>(2)</sup>	625	562	11%	7%
239	217	10%	4%	Adjusted EBIT <sup>(2)</sup>	471	427	10%	4%

Nel secondo trimestre del 2019 l'Adjusted EBIT<sup>(2)</sup> è stato pari a Euro 239 milioni, +10,1% a tassi di cambio correnti o +3,7% a cambi costanti<sup>(1)</sup> grazie all'aumento dei volumi (Euro 27 milioni) e a una leggera variazione favorevole del mix / prezzo (Euro 5 milioni). Questa performance è attribuibile all'effetto combinato del maggiore livello di personalizzazione e delle consegne della FXX K EVO, che hanno più che compensato il mix dei prodotti. I costi industriali e i costi di ricerca e sviluppo sono aumentati (Euro 16 milioni), principalmente per effetto dei maggiori costi operativi di avviamento legati all'introduzione di nuovi prodotti oltre che per effetto delle maggiori spese nelle attività di Formula 1. SG&A sono cresciuti (Euro 6 milioni) per supportare lo sviluppo aziendale.

L'aliquota fiscale è stata ridotta al 20% grazie all'accordo fiscale preventivo legato all'agevolazione Patent Box, già reso noto in precedenza.

Sulla base delle voci precedentemente descritte, nel secondo trimestre l'utile diluito adjusted per azione<sup>(2)</sup> è cresciuto a Euro 0,96, in rialzo del 13,9% rispetto all'esercizio precedente.

Nel trimestre chiuso al 30 giugno 2019 il free cash flow industriale<sup>(2)</sup> è stato pari a Euro 139 milioni, trainato dalla crescita dell'Adjusted EBITDA<sup>(2)</sup>, dal positivo impatto sulla liquidità generato dall'agevolazione del Patent Box, oltre che dal proseguimento dell'incasso dei primi acconti per le Ferrari Monza SP1 e SP2. Questo risultato è stato in parte compensato da spese in conto capitale pari a Euro 173 milioni.



L'indebitamento industriale netto<sup>(2)(11)</sup> al 30 giugno 2019 è pari a Euro 353 milioni, rispetto a Euro 370 milioni al 31 dicembre 2018 e a Euro 192 milioni al 31 marzo 2019. L'aumento rispetto al 31 marzo 2019 è imputabile agli effetti sulla cassa della distribuzione di dividendi<sup>(12)</sup> pari a Euro 195 milioni e al riacquisto di azioni pari a Euro 99 milioni nel secondo trimestre del 2019, che hanno più che compensato il positivo free cash flow industriale. Le passività per leasing derivanti dall'adozione dell'IFRS 16 sono rimaste quasi stabili a Euro 63 milioni.

**Confermata la guidance verso i livelli più alti dei range su tutti i parametri, ai tassi di cambio attualmente prevalenti. Rivisto al rialzo il target per il free cash flow industriale:**

<i>(€Mld, salvo diversamente indicato)</i>	2018°	2019E
<b>RICAVI NETTI</b>	3,4	>3,5
<b>ADJ. EBITDA (margine %)</b>	1,1 32,6%	1,2-1,25 ~34%
<b>ADJ. EBIT (margine %)</b>	0,825 24,1%	0,85-0,9 ~24,5%
<b>ADJ. EPS DILUITO<sup>(3)</sup> (€)</b>	3,40	3,50-3,70
<b>IND. FCF</b>	0,4	>0,55

#### Eventi salienti del secondo trimestre 2019

**Il motore Ferrari V8 si aggiudica per il quarto anno consecutivo il premio “International Engine & Powertrain of the Year”**

La 21° edizione del premio “International Engine & Powertrain of the Year”, tenutasi il 22 maggio 2019, ha visto un nuovo trionfo per Ferrari, che per il quarto anno consecutivo si è aggiudicata il titolo assoluto con il suo V8 da 720 CV e 3,9 litri, un'impresa mai riuscita a nessun altro motore nella storia del premio.

<sup>11</sup> Indebitamento industriale netto ridefinito come indebitamento netto meno indebitamento netto relativo ai servizi finanziari.

<sup>12</sup> Inclusi Euro 12 milioni di rimborso rapido agli azionisti dovuto all'idoneità all'esenzione dalla ritenuta alla fonte, che sarà pagato nel terzo trimestre del 2019.



### **Ferrari SF90 Stradale, la nuova supercar di serie**

Il 29 maggio 2019 Ferrari ha inaugurato un nuovo capitolo della sua storia presentando la sua prima vettura ibrida di serie PHEV (Plug-in Hybrid Electric Vehicle), la SF90 Stradale. Il nuovo modello, al vertice della gamma, è rivoluzionario da ogni punto di vista e rappresenta un vero cambio di paradigma grazie al raggiungimento di prestazioni ineguagliabili per una nuova supercar di serie. Dati come 1.000 CV, un rapporto peso-potenza di 1,57 kg/CV e 390 kg di deportanza a 250 km/h dicono molto delle caratteristiche della SF90 Stradale.

### **Eventi successivi alla chiusura del trimestre:**

#### **Completamento della prima tranche del programma pluriennale di riacquisto di azioni già annunciato e annuncio della seconda tranche**

L'1 luglio 2019 la Società ha annunciato il completamento della prima tranche da Euro 150 milioni e l'avvio di una seconda tranche da Euro 200 milioni da portare a termine entro il 27 dicembre 2019.

Nell'ambito del programma di riacquisto di azioni proprie, la Società ha acquistato altre 276.376 azioni ordinarie per un importo complessivo di Euro 41 milioni dal 30 giugno 2019. Di conseguenza, al 2 agosto 2019 la Società ha riacquistato 1.520.936 azioni ordinarie nel 2019.

#### **Offerte di acquisto in denaro su alcuni prestiti obbligazionari in euro emessi da Ferrari N.V.**

Il 4 luglio 2019 Ferrari N.V. ha annunciato l'intenzione di acquistare in denaro le sue obbligazioni denominate "€700,000,000 0.250 per cent. Notes due 16 January 2021" e "500,000,000 1.500 per cent. Notes due 16 March 2023" fino a un importo nominale complessivo di Euro 250.000.000 (l'"Offerta").

A seguito dell'Offerta, il 12 luglio 2019 la Società ha aumentato l'importo nominale complessivo massimo a Euro 315.395.000 e ha accettato per l'acquisto offerte valide per un importo nominale complessivo di Euro 200.000.000 di obbligazioni 2021 e di Euro 115.395.000 di obbligazioni 2023. Dopo il 16 luglio 2019 (data di regolamento), l'importo nominale in circolazione è di Euro 500.000.000 delle Note 2021 e di Euro 384.605.000 delle Note 2023.



### **Ferrari conquista il premio “Red Dot: Best of the Best” per la Monza SP1**

L'8 luglio 2019 a Essen in Germania si è svolta la cerimonia di premiazione del Red Dot Award: Product Design 2019. Ferrari ha ricevuto due prestigiosi riconoscimenti: il premio “Red Dot: Best of the Best” per la Monza SP1 e un riconoscimento onorario per il team di design.

### **Ferrari N.V. colloca presso investitori istituzionali statunitensi obbligazioni per un importo nominale di Euro 300 milioni in due tranche con scadenza a 10 e 12 anni**

Il 31 luglio 2019 Ferrari N.V. ha annunciato di aver completato il collocamento privato presso investitori istituzionali statunitensi dei seguenti titoli obbligazionari: obbligazioni *senior* con cedola 1,12% e scadenza nel 2029 per un importo nominale complessivo di Euro 150.000.000 e obbligazioni *senior* con cedola 1,27% e scadenza nel 2031 per un importo nominale complessivo di Euro 150.000.000.



## Ferrari

Ferrari è uno tra i marchi leader del settore del lusso a livello mondiale e si occupa di design, progettazione, produzione e vendita delle auto sportive di lusso ad alte prestazioni più famose al mondo. Il marchio Ferrari è simbolo di esclusività, innovazione, prestazioni sportive all'avanguardia e design italiano. La storia e l'immagine delle auto Ferrari sono strettamente legate al team di Formula 1 Scuderia Ferrari, la squadra che ha ottenuto più successi nella storia della Formula 1. Dal 1950, anno in cui ha avuto inizio la Formula 1, fino a oggi, la Scuderia Ferrari ha vinto 235 Gran Premi, 16 titoli del campionato mondiale costruttori e 15 titoli del campionato mondiale piloti. Ferrari progetta e produce i propri veicoli a Maranello, Italia, e li vende in oltre 60 mercati in tutto il mondo.

## Dichiarazioni previsionali

Il presente documento, e in particolar modo il paragrafo relativo alla "Guidance 2019", contiene dichiarazioni previsionali. In alcuni casi tali affermazioni possono essere caratterizzate da termini quali "può", "sarà", "si prevede", "potrebbe", "dovrebbe", "intende", "stima", "prevede", "crede", "rimane", "continua", "in linea", "successo", "crescita", "progetto", "target", "obiettivo", "risultato", "previsione", "proiezione", "aspettativa", "prospettiva", "piano", "guidance" o termini simili. Le dichiarazioni previsionali non costituiscono una garanzia da parte del Gruppo riguardo ai risultati futuri. Piuttosto, sono basate sulle aspettative e proiezioni attuali del Gruppo circa eventi futuri e, per loro stessa natura, sono soggette a rischi e incertezze. Tali dichiarazioni si riferiscono ad eventi, e dipendono da circostanze, che potrebbero effettivamente verificarsi o non verificarsi in futuro. Pertanto, è opportuno non fare indebito affidamento su tali affermazioni. I risultati effettivi del Gruppo potrebbero differire significativamente da quelli indicati nelle dichiarazioni previsionali a causa di una serie di fattori, tra cui: la capacità del Gruppo di preservare e di incrementare il valore del marchio Ferrari; il successo del team Ferrari di Formula 1 e le spese del Gruppo relative alle attività in Formula 1, oltre alla popolarità della Formula 1 più in generale; la capacità del Gruppo di tenersi al passo con i progressi tecnologici delle autovetture ad alte prestazioni e di creare progetti accattivanti per i propri nuovi modelli; l'abilità del Gruppo di preservare la sua relazione con i collezionisti di automobili e la comunità di appassionati; i cambiamenti nelle scelte dei clienti e dei trend del settore automobilistico; i cambiamenti nel contesto economico generale, inclusi i cambiamenti in alcuni dei mercati in cui operiamo, e i cambiamenti nella domanda dei beni di lusso, incluse le autovetture di lusso ad alte prestazioni, la cui domanda è altamente volatile; la concorrenza nell'industria automobilistica ad alte prestazioni di lusso; la capacità del Gruppo di raggiungere con successo la propria strategia di crescita e, in particolare, la capacità del Gruppo di aumentare la propria presenza in paesi con mercati emergenti; la strategia del Gruppo di produrre limitate quantità di autovetture; l'affidamento su un numero di persone chiave fra dirigenti e dipendenti e l'abilità del suo attuale team manageriale di operare e gestire con efficacia; il rendimento della rete commerciale dei rivenditori del Gruppo dal quale il medesimo Gruppo dipende per vendite e servizi; gli incrementi dei costi, le interruzioni di offerta o le carenze di componenti e di materie prime; le interruzioni negli stabilimenti di produzione a Maranello e a Modena; il rendimento delle licenze del Gruppo per i prodotti Ferrari; la capacità del Gruppo di proteggere i propri diritti di proprietà intellettuale e di evitare violazioni di diritti di proprietà intellettuale altrui; la capacità di Maserati, il cliente dei motori del Gruppo, di vendere le proprie quantità programmate





di autovetture; adeguamento continuo ai regolamenti doganali delle varie giurisdizioni; l'impatto della crescente rigida economia del carburante, delle emissioni e degli standard di sicurezza, inclusi i costi di compliance, e ogni cambiamento richiesto per i suoi prodotti; l'integrazione da parte del Gruppo della tecnologia ibrida in misura più ampia nella sua gamma nel corso del tempo può presentare sfide e costi; campagne di richiamo dei prodotti, azioni di responsabilità e garanzie sul prodotto; l'adeguatezza della copertura assicurativa del Gruppo a proteggerlo da potenziali perdite; la capacità di assicurare che i suoi dipendenti, agenti e rappresentanti siano conformi alle leggi e ai regolamenti applicabili; la capacità di mantenere il funzionamento funzionale ed efficiente dei sistemi informatici, inclusa la nostra capacità di difenderci dal rischio di attacchi informatici alla nostra tecnologia di bordo; la capacità del Gruppo di onorare e rifinanziare il suo debito; la capacità del Gruppo di dotarsi o fornirsi di un adeguato accesso al finanziamento per i propri rivenditori e clienti, e rischi associati; relazioni sindacali e accordi collettivi; fluttuazioni dei tassi di cambio, variazioni dei tassi d'interesse, rischio di credito e altri rischi di mercato; cambiamenti nelle politiche fiscali o tariffarie e nelle condizioni regolamentari, politiche e occupazionali nelle giurisdizioni in cui il Gruppo opera, inclusi eventuali futuri divieti alle automobili con motori a combustione nelle città e il possibile arrivo della tecnologia a guida autonoma; potenziali conflitti di interesse per la presenza di amministratori e dirigenti del Gruppo che rivestono le medesime cariche presso il maggior azionista del Gruppo e per altri fattori descritti altrove nel presente documento.

Il Gruppo declina espressamente e non si assume alcuna responsabilità in relazione ad eventuali inesattezze nelle dichiarazioni previsionali contenute nel presente documento o in relazione all'utilizzo di tali dichiarazioni previsionali da parte di terzi.

Le dichiarazioni previsionali contenute nel presente documento devono considerarsi valide solo alla data del presente documento e la Società non si assume alcun obbligo di aggiornare o modificare pubblicamente tali dichiarazioni. Ulteriori informazioni riguardo al Gruppo e alle sue attività, inclusi elementi che potrebbero significativamente influenzare i risultati finanziari della Società, sono inclusi nelle relazioni della Società e nelle informative trasmesse alla Securities and Exchange Commission statunitense, all'AFM e alla CONSOB.

Per ulteriori informazioni:

Media Relations

tel.: +39 0536 949337

Email: [media@ferrari.com](mailto:media@ferrari.com)

Investor Relations

tel.: +39 0536 949695

Email: [ir@ferrari.com](mailto:ir@ferrari.com)

[www.ferrari.com](http://www.ferrari.com)



## Spese in conto capitale e R&D

Trimestre chiuso al 30 giugno,		(In milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno,	
2019	2018		2019	2018
173	128	Spese in conto capitale	308	249
86	72	di cui costi di sviluppo capitalizzati <sup>(13)</sup>	151	129
<b>140</b>	<b>136</b>	<b>Costi di ricerca e sviluppo sostenuti (A)</b>	<b>294</b>	<b>285</b>
226	208	Totale ricerca e sviluppo	445	414
30	30	Ammortamento dei costi di sviluppo capitalizzati (B)	61	54
<b>170</b>	<b>166</b>	<b>Costi di ricerca e sviluppo come rilevati nel conto economico consolidato (A+B)</b>	<b>355</b>	<b>339</b>

### Misure finanziarie non-GAAP

Le attività sono monitorate tramite l'applicazione di varie misure finanziarie non-GAAP che potrebbero non essere paragonabili a misure così definite e adottate da altre società.

Di conseguenza, investitori e analisti dovranno usare la dovuta prudenza nel confrontare tali misure finanziarie supplementari con misure finanziarie simili adottate da altre società.

Riteniamo che tali misure finanziarie supplementari rappresentino parametri comparabili della performance finanziaria, tali da facilitare il compito del management di individuare i trend operativi e di prendere decisioni sulle spese, l'allocazione delle risorse e altre decisioni operative.

Alcuni totali indicati nelle tabelle incluse in questo documento potrebbero non corrispondere a causa degli arrotondamenti.

<sup>13</sup> Capitalizzati come attività immateriali.



Il Totale ricavi netti, l'EBITDA, l'Adjusted EBITDA, EBIT e l'Adjusted EBIT presentati a tassi di cambio costanti eliminano gli effetti delle operazioni in valuta estera (di transazione e conversione) e delle coperture valutarie.

Trimestre chiuso al 30 giugno,		(In milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno,	
2019 a cambi correnti	2019 a cambi costanti		2019 a cambi correnti	2019 a cambi costanti
766	753	Automobili e parti di ricambio	1.501	1.471
53	53	Motori	111	111
131	130	Sponsorizzazioni, proventi commerciali e relativi al marchio	259	254
34	32	Altro	53	50
<b>984</b>	<b>968</b>	<b>Totale ricavi netti</b>	<b>1.924</b>	<b>1.886</b>

Trimestre chiuso al 30 giugno,		(In milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno,	
2019			2019	
239		EBIT	471	
239		Adjusted EBIT	471	
13		Cambi (includere coperture)	30	
<b>226</b>		<b>EBIT a cambi costanti</b>	<b>441</b>	
<b>226</b>		<b>Adjusted EBIT a cambi costanti</b>	<b>441</b>	

Trimestre chiuso al 30 giugno,		(In milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno,	
2019			2019	
314		EBITDA	625	
314		Adjusted EBITDA	625	
13		Cambi (includere coperture)	30	
<b>301</b>		<b>EBITDA a cambi costanti</b>	<b>595</b>	
<b>301</b>		<b>Adjusted EBITDA a cambi costanti</b>	<b>595</b>	



L'EBITDA è definito come utile netto prima delle imposte sul reddito, oneri finanziari netti e ammortamenti.

L'Adjusted EBITDA è definito come l'EBITDA rettificato per tenere conto di alcuni oneri e proventi che sono rilevanti per natura, ma che si stima non si verifichino di frequente e che il management ritiene non riflettano le attività operative in corso.

Trimestre chiuso al 30 giugno,			(In milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno,		
2019	2018	Variazione		2019	2018	Variazione
184	160	24	Utile netto	364	309	55
46	53	(7)	Oneri/(benefici) per imposte sul reddito	91	110	(19)
9	5	4	Oneri finanziari netti	16	9	7
75	73	2	Ammortamenti	154	135	19
<b>314</b>	<b>291</b>	<b>23</b>	<b>EBITDA</b>	<b>625</b>	<b>563</b>	<b>62</b>
5	-	5	di cui impatto positivo derivante dall'adozione dello IFRS 16 (metodo semplificato)	9	-	9

Trimestre chiuso al 30 giugno,			(In milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno,		
2019	2018	Variazione		2019	2018	Variazione
314	291	23	EBITDA	625	563	62
-	(1)	1	Rilascio di oneri in relazione alla campagna di richiamo airbag Takata	-	(1)	1
<b>314</b>	<b>290</b>	<b>24</b>	<b>Adjusted EBITDA</b>	<b>625</b>	<b>562</b>	<b>63</b>

L'Adjusted Earnings Before Interest and Taxes ("Adjusted EBIT") rappresenta l'EBIT rettificato per tenere conto di alcuni oneri e proventi che sono rilevanti per natura, ma che si stima non si verifichino di frequente e che il management ritiene non riflettano le attività operative in corso.

Trimestre chiuso al 30 giugno,			(In milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno,		
2019	2018	Variazione		2019	2018	Variazione
239	218	21	EBIT	471	428	43
-	(1)	1	Rilascio di oneri in relazione alla campagna di richiamo airbag Takata	-	(1)	1
<b>239</b>	<b>217</b>	<b>22</b>	<b>Adjusted EBIT</b>	<b>471</b>	<b>427</b>	<b>44</b>



L'utile netto adjusted è definito come l'utile netto rettificato per tenere conto di alcuni oneri e proventi (al netto dell'impatto fiscale) che sono rilevanti per natura, ma che si stima non si verifichino di frequente e che il management ritiene non riflettano le attività operative in corso.

Trimestre chiuso al 30 giugno,			(In milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno,		
2019	2018	Variazione		2019	2018	Variazione
184	160	24	Utile netto	364	309	55
-	(1)	1	Rilascio di oneri in relazione alla campagna di richiamo airbag Takata (al netto dell'effetto fiscale)	-	(1)	1
<b>184</b>	<b>159</b>	<b>25</b>	<b>Utile netto adjusted</b>	<b>364</b>	<b>308</b>	<b>56</b>

L'utile per azione adjusted è definito come l'utile per azione rettificato per tenere conto di alcuni oneri e proventi (al netto dell'impatto fiscale) che sono rilevanti per natura, ma che si stima non si verifichino di frequente e che il management ritiene non riflettano le attività operative in corso.

Trimestre chiuso al 30 giugno,			(Euro per azione ordinaria)	Semestre chiuso al 30 giugno,		
2019	2018	Variazione		2019	2018	Variazione
0,97	0,85	0,12	EPS base	1,92	1,63	0,29
-	(0,01)	0,01	Rilascio di oneri in relazione alla campagna di richiamo airbag Takata (al netto dell'effetto fiscale)	-	(0,01)	0,01
<b>0,97</b>	<b>0,84</b>	<b>0,13</b>	<b>EPS base adjusted</b>	<b>1,92</b>	<b>1,63</b>	<b>0,29</b>
0,96	0,85	0,11	EPS diluito	1,91	1,62	0,29
-	(0,01)	0,01	Rilascio di oneri in relazione alla campagna di richiamo airbag Takata (al netto dell'effetto fiscale)	-	(0,01)	0,01
<b>0,96</b>	<b>0,84</b>	<b>0,12</b>	<b>EPS diluito adjusted</b>	<b>1,91</b>	<b>1,62</b>	<b>0,29</b>

#### Utile per azione (Earning Per Share, EPS) base e diluito<sup>(14)</sup>

Trimestre chiuso al 30 giugno,			(In milioni di Euro, salvo diversamente indicato)	Semestre chiuso Al 30 giugno,		
2019	2018	Variazione		2019	2018	Variazione
183	160	23	Utile netto attribuibile ai soci della controllante	361	308	53
187.409	188.646		Numero medio ponderato delle azioni ordinarie (in migliaia)	187.544	188.745	
<b>0,97</b>	<b>0,85</b>	<b>0,12</b>	<b>Utile netto per azione base (in Euro)</b>	<b>1,92</b>	<b>1,63</b>	<b>0,29</b>
188.207	189.451		Numero medio ponderato delle azioni ordinarie per utile netto per azione diluito (in migliaia)	188.342	189.551	
<b>0,96</b>	<b>0,85</b>	<b>0,11</b>	<b>Utile netto per azione diluito (in Euro)</b>	<b>1,91</b>	<b>1,62</b>	<b>0,29</b>

<sup>14</sup> Nel trimestre e nel semestre chiusi al 30 giugno 2019 e 2018 il numero medio di azioni ordinarie per utili diluiti per azione è stato aumentato per considerare l'effetto teorico delle azioni ordinarie potenziali che verrebbero emesse nell'ambito dei piani di incentivazione con azioni della Società (assumendo il 100 per cento di maturazione delle remunerazioni in oggetto).



**Indebitamento industriale netto**, definito come indebitamento totale meno liquidità ed equivalenti (indebitamento netto), ulteriormente rettificato per escludere indebitamento e liquidità ed equivalenti relativi alle nostre attività di servizi finanziari (Indebitamento netto delle attività di Financial Services).

(In milioni di Euro)	30 giugno, 2019	31 marzo, 2019	31 dic., 2018
<b>Debiti finanziari</b>	<b>(2.048)</b>	<b>(2.064)</b>	<b>(1.927)</b>
di cui: passività delle operazioni di leasing derivanti dall'adozione dello IFRS 16 (metodo semplificato)	63	63	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	881	1.062	794
<b>Indebitamento netto</b>	<b>(1.167)</b>	<b>(1.002)</b>	<b>(1.133)</b>
Indebitamento netto delle attività di Financial Services	(814)	(810)	(763)
<b>Indebitamento netto industriale</b>	<b>(353)</b>	<b>(192)</b>	<b>(370)</b>

Il **free cash flow** e il **free cash flow da attività industriali** sono due dei principali indicatori chiave della performance usati dal management per misurare la performance del Gruppo. Il free cash flow è definito come i flussi di cassa derivanti dalle attività operative meno investimenti in immobili, impianti e macchinari e beni immateriali. Il free cash flow da attività industriali è definito come free cash flow adjusted per escludere il free cash flow operativo derivante dalle nostre attività di servizi finanziari (free cash flow da attività di Financial Services).

Trimestre chiuso al 30 giugno,		(In milioni di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno,	
2019	2018		2019	2018
299	176	Flussi di cassa generati dalle attività operative	683	386
(173)	(128)	Investimenti in immobili, impianti e macchinari e beni immateriali	(308)	(249)
<b>126</b>	<b>48</b>	<b>Free cash flow</b>	<b>375</b>	<b>137</b>
(13)	(30)	Free cash flow da attività di servizi finanziari	(46)	(32)
<b>139</b>	<b>78</b>	<b>Free cash flow da attività industriali<sup>(15)</sup></b>	<b>421</b>	<b>169</b>

<sup>15</sup> Il free cash flow da attività industriali per il trimestre e per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 include Euro 12 milioni di rimborso rapido agli azionisti dovuto all'idoneità all'esenzione dalla ritenuta alla fonte, che sarà pagato nel terzo trimestre del 2019. Il free cash flow da attività industriali per il trimestre e per il semestre chiusi al 30 giugno 2018 include Euro 5 milioni di rimborso rapido agli azionisti dovuto all'idoneità all'esenzione dalla ritenuta alla fonte, che fu pagato nel terzo trimestre del 2018.



Il 2 agosto 2019 alle 15:00 CEST, il management terrà una conference call per presentare i risultati del secondo trimestre 2019 agli analisti finanziari e agli investitori istituzionali. La conference call può essere seguita in diretta e la relativa registrazione sarà in seguito disponibile sul sito web del Gruppo all'indirizzo <http://corporate.ferrari.com/en/investors>. La documentazione di supporto sarà pubblicata sul sito web prima della conference call.